

**AdSP MTCS, resoconto della seduta del Comitato di Gestione. V variazione di bilancio, incremento dal 2023 della aliquota della sovrattassa sulle merci per l'ultimo miglio ferroviario e primo bilancio di sostenibilità dell'ente**

**Musolino: "La variazione di bilancio riflette la ripresa in atto anche sul versante delle merci. L'aumento della sovrattassa per cofinanziare l'ultimo miglio ferroviario consentirà - in questo caso - una maggiore competitività dello scalo"**

6 ottobre – Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino.

Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto ed il Direttore Marittimo del Lazio C.A. Filippo Marini.

Tra gli atti approvati dal Comitato, la V nota di variazione al bilancio di previsione 2022, per complessivi 10 milioni di euro, derivanti per la maggior parte dalle maggiori entrate sulle merci registrate rispetto a quanto preventivato.

Inoltre, è stato approvato l'incremento di 0,106 euro a tonnellata dell'aliquota della sovrattassa sulle merci imbarcate e sbarcate nel porto di Civitavecchia a decorrere dal primo gennaio 2023. Il maggiore gettito servirà a cofinanziare gli interventi per l'ultimo miglio ferroviario, insieme ad una ulteriore tranche del prestito BEI.

"In questo caso - afferma il presidente Pino Musolino - l'aumento di una tassa servirà ad aumentare la competitività del porto, che potrà finalmente dotarsi di binari sulle banchine, con collegamenti diretti sulla 24 e la 25 e con un fascio binari da 650 metri. Sarà così rimosso ogni tipo di ostacolo per portare quei traffici a cui finora alcuni operatori hanno dovuto rinunciare per l'impossibilità di attuare lo scambio nave-ferro in banchina".

Infine, è stato approvato il primo bilancio di sostenibilità dell'ente. Il documento oltre ad affrontare la dimensione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Adsp, rappresenta i dati della sfera economica, ambientale e sociale del sistema-porto sotto l'aspetto della identità istituzionale (il rapporto porto-città e con gli stakeholder) e della relazione sociale (missione, sistema e organizzazione dei valori, visione, strategie, portatori di interesse) avvalendosi degli indicatori GRI (Global Reporting Initiative), ossia delle linee guida utilizzate a livello internazionale per creare i rendiconti della performance sostenibile anche per gli enti pubblici come l'AdSP.